



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
SERVIZI ALLA  
DIDATTICA

Il Prorettore Vicario

Decreto n. 1128

Anno 2021

Prot. n. 207958

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), con delibera del 21 aprile 2021, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in "*Didattica della Shoah: apprendere attraverso i percorsi dei Musei e dei Memoriali*", per l'anno accademico 2021/2022;

VISTA la delibera di approvazione del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

**DECRETA**



### **Articolo 1**

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in *"Didattica della Shoah: apprendere attraverso i percorsi dei Musei e dei Memoriali"*.

Il Corso è diretto dalla Prof.ssa Silvia Guetta.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura 48, Firenze.

Le attività didattiche sono svolte in modalità mista: le lezioni di didattica frontale, le attività laboratoriali e le esercitazioni si svolgono a distanza; le visite ai musei saranno organizzate sia con modalità virtuali sia in presenza, compatibilmente all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

### **Articolo 2**

Il Corso si propone di:

- Conoscere la presenza e l'offerta didattico/formativa di alcuni memoriali e musei sulla Shoah presenti in Italia e all'estero.
- Conoscere la storia dei siti e dei luoghi all'interno dell'evoluzione culturale della memoria della Shoah.
- Analizzare il ruolo che i siti e i luoghi della memoria hanno nella costruzione delle identità locali e nazionali.
- Studiare la Shoah come fenomeno transnazionale.
- Acquisire/migliorare le competenze metodologico-didattiche per preparare, organizzare, coinvolgere, valutare gli studenti alle visite.
- Approfondire le conoscenze sulla storia della Shoah a livello locale, nazionale e internazionale.
- Acquisire/migliorare gli strumenti di analisi critica per riconoscere le forme di distorsione della Shoah.
- Acquisire/migliorare la consapevolezza della differenza tra distorsione e negazione della Shoah.
- Sviluppare una riflessione sui processi di costruzione della memoria attraverso i musei e i memoriali.
- Riconoscere i processi che dalla distorsione portano ai discorsi di odio di matrice antisemita e razzista.
- Acquisire/migliorare le conoscenze e le competenze nell'uso degli archivi storici e dell'utilizzo dei documenti e delle fonti per l'esposizione.



- Acquisire abilità didattiche necessarie per promuovere esperienze di visite virtuali ai musei e ai memoriali che coinvolgano gli studenti.
- Acquisire competenze sulla fruizione di contenuti relativi alla Shoah tramite tecnologie digitali e social media.
- Acquisire strumenti progettuali, organizzativi e operativi per la realizzazione di esperienze museali da realizzarsi nelle sedi scolastiche e nei contesti dell'extrascuola degli studenti.

### Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea o laurea magistrale/specialistica conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999;
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999;
- diploma universitario di durata triennale o un diploma di scuola diretta a fini speciali, entrambi equipollenti alle lauree triennali ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

**Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero** che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.

Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o



copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo [perfezionamenti@adm.unifi.it](mailto:perfezionamenti@adm.unifi.it), gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "Diplome", in particolare dalla sezione "My Services";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "My Diplome", selezionando "Share", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail [perfezionamenti@adm.unifi.it](mailto:perfezionamenti@adm.unifi.it).

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

#### Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **50**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **15**.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **2** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività "altre" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.

Possono altresì essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **2** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.



Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito:

- **2** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

#### **Articolo 5**

Il Corso si svolge nel periodo dal **18 novembre 2021 al 31 ottobre 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **2 novembre 2021**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

#### **Articolo 6**

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione mista:

- le lezioni di didattica frontale, le attività laboratoriali e le esercitazioni si svolgono a distanza;
- le visite ai musei esteri sono organizzate con modalità virtuali;
- le visite ai musei italiani si svolgono in presenza (con biglietto di ingresso a carico del Corso) nei giorni di domenica o nel periodo estivo, compatibilmente all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sono previste **240 ore** di didattica frontale.

Le tematiche principali del Corso sono:



1. Conoscenza dell'offerta formativa, della struttura, delle mostre itineranti, delle modalità di collaborazione dei seguenti memoriali e musei:
  - Museo della Deportazione e della Resistenza di Figline di Prato.
  - Memoriale Italiano di Auschwitz di Firenze.
  - Museo Ebraico di Firenze
  - MEIS - Museo dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara.
  - Fondazione Campo Fossoli Carpi (MO).
  - Binario 21 – Memoriale della Shoah di Milano.
  - Fondazione Museo della Shoah di Roma.
  - Museo ebraico di Ferrara
  - Museo Ebraico di Trieste
  - Museo della Shoah Yad Vashem – Gerusalemme – Israele.
  - Memoriale della Shoah Parigi.
  - Babyn Yar Holocaust Memorial Center Kiev – Ucraina.
2. Introduzione alla didattica della Shoah: linee guida nazionali e internazionali; ricerche a confronto; questioni; buone pratiche; aspetti di criticità.
3. Contributo della delegazione italiana dell'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA) sulle ricerche, sulle conoscenze e sulle esperienze nel settore.
4. Progetti internazionali che coinvolgono Memoriali e Musei sulla Shoah nella prevenzione alle forme di distorsione storica.
5. Didattica Museale.
6. Consultazione e uso degli archivi.
7. Progettazione e valutazione didattica.

#### **Articolo 7**

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 70% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste in un elaborato finale (progetto didattico/formativo) sulle tematiche affrontate durante il Corso.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di complessivi **20** CFU (crediti formativi universitari).



### **Articolo 8**

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di € 420 a cui devono essere sommati i € 16 dell'imposta di bollo, per complessivi € 436.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia (FORLILPSI), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

### **Articolo 9**

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

### **Articolo 10**

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 05 agosto 2021

Il Prorettore Vicario  
f.to Prof. Andrea Arnone